

SORVEGLIANZA SANITARIA NELLA REGIONE DEL VENETO

ANNO 2023

Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti
ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 81/2008



Salute e sicurezza
sul lavoro



DOCUMENTO
TECNICO

Sorveglianza Sanitaria nella Regione del Veneto

Anno 2023

*Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti
ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 81/2008*

Sorveglianza Sanitaria nella Regione del Veneto - Anno 2023

Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 81/2008

U.O. Prevenzione - Sanità Pubblica

Documento a cura di:

Gruppo Tematico Regionale “Sorveglianza Sanitaria”

Il presente documento è pubblicato anche nel sito istituzionale della Regione del Veneto:

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/sicurezza-ambienti-di-lavoro>

SOMMARIO

Sorveglianza Sanitaria nella Regione del Veneto - Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti ai sensi dell'art. 40 D.Lgs 81/2008 | Anno 2023

Sommario

Presentazione	1
Riferimenti normativi	2
Flusso dei dati.....	4
Elaborazione dei dati.....	5
Dati relativi ai Medici Competenti, alle aziende e ai lavoratori coinvolti	5
Esiti delle visite mediche effettuate.....	9
Rischi lavorativi ai quali sono esposti i lavoratori	10
Segnalazioni di Malattie Professionali	18
Verifiche riguardanti l'assunzione di alcol e sostanze psicotrope/stupefacenti	20
Considerazioni Conclusive	23
Appendice	24

Presentazione

La figura del Medico Competente riveste un ruolo centrale all'interno dell'organizzazione aziendale, rappresentando un consulente strategico per il Datore di Lavoro in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tra le sue responsabilità principali rientrano, oltre naturalmente all'esecuzione e alla gestione della Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori, la partecipazione attiva alla valutazione dei rischi, l'individuazione e l'implementazione di misure preventive, la verifica dell'efficacia di tali misure, e l'organizzazione di programmi formativi e informativi volti a promuovere la salute negli ambienti di lavoro.

Il Decreto Legislativo 81/2008, all'articolo 40, disciplina i rapporti tra il Medico Competente e il Servizio Sanitario Nazionale, imponendo l'obbligo di trasmettere, entro il primo trimestre dell'anno successivo, le informazioni relative ai dati sanitari e ai rischi dei lavoratori sottoposti a Sorveglianza Sanitaria. Questa comunicazione, effettuata tramite un modello telematico specifico indicato nell'Allegato 3B, deve avvenire in forma anonima e collettiva, nel rispetto della normativa vigente. I dati così raccolti sono poi analizzati su scala provinciale, regionale e nazionale.

Nel contesto del Piano Regionale della Prevenzione, i programmi PP7 e PP8 (azioni S.03 e S.05) prevedono in tal senso la redazione di un rapporto annuale basato sull'analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti ai sensi dell'art. 40 (Allegato 3B).

La U.O. Prevenzione - Sanità Pubblica ha incaricato il Gruppo Tematico Regionale "Sorveglianza Sanitaria" (istituito con DDR 3 del 30 giugno 2022 e composto da rappresentanti delle Aziende ULSS e delle parti sociali) di redigere un report relativo all'analisi delle comunicazioni inviate dai Medici Competenti, riferite all'anno 2023. L'obiettivo di questo rapporto è migliorare la comprensione e l'efficacia delle azioni a tutela della salute dei lavoratori svolte dai Medici Competenti su tutto il territorio regionale.

Riferimenti normativi

Il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/2008), all'articolo 41, disciplina l'attività di Sorveglianza Sanitaria, attribuendola al Medico Competente. Quest'ultimo deve possedere specifiche qualifiche e requisiti, come stabilito all'articolo 38. I medici che soddisfano tali requisiti vengono iscritti all'Elenco Nazionale dei Medici Competenti, istituito dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali nel 2009.

La Sorveglianza Sanitaria include diverse attività, tra cui: la visita medica preventiva, le visite periodiche, le visite richieste dal lavoratore, nonché quelle effettuate in caso di cambio di mansione o di cessazione del rapporto di lavoro. Inoltre, è prevista una visita prima della ripresa dell'attività lavorativa dopo un'assenza prolungata per motivi di salute (superiore a 60 giorni).

Durante la riunione periodica annuale, prevista dall'articolo 35 del D.Lgs. 81/2008, il Medico Competente fornisce al datore di lavoro e agli altri soggetti responsabili della prevenzione aziendale un resoconto anonimo e collettivo degli esiti della Sorveglianza Sanitaria. Questo report descrive lo stato di salute dei lavoratori e fornisce indicazioni utili sull'efficacia delle misure adottate, proponendo eventuali miglioramenti per la salute e sicurezza.

L'articolo 40 introduce l'obbligo per il Medico Competente di trasmettere, entro il primo trimestre dell'anno successivo, i dati relativi alla Sorveglianza Sanitaria tramite il portale telematico dell'INAIL. Tali informazioni, aggregate e anonime, comprendono le differenze di genere e i dati di rischio, conformemente al modello definito nell'Allegato 3B.

Le modalità e i contenuti della trasmissione sono stati stabiliti dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 luglio 2012, e modificati dal Decreto Interministeriale del 6 agosto 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre 2013. A tal fine, l'INAIL ha sviluppato un'applicazione web, in accordo con l'intesa della Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012 (atto n. 153/CU), che consente l'inserimento dei dati secondo le specifiche dell'Allegato II al Decreto Interministeriale del 9 luglio 2012.

L'accesso a tali dati è riservato a operatori abilitati, con credenziali dispositive differenziate in base all'Ente di appartenenza: gli operatori delle ULSS hanno accesso sia ai dati aggregati per territorio sia alle singole comunicazioni riferiti alle unità produttive presenti nel territorio.

Questo sistema informativo ha l'obiettivo di consentire ai Servizi pubblici competenti in materia di salute e sicurezza, così come ai Medici Competenti, di monitorare il processo di Sorveglianza Sanitaria. Tale attività supporta la mappatura dei rischi professionali e dei danni correlati al lavoro, fornendo una base solida per politiche preventive e informate a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Flusso dei dati

I Medici Competenti, tramite l'applicativo INAIL, trasmettono i dati relativi alla Sorveglianza Sanitaria, elaborati con particolare attenzione alle differenze di genere, svolta presso le diverse unità produttive, riportati esclusivamente in forma collettiva, garantendo l'anonimato dei lavoratori.

Il processo di trasmissione della comunicazione inizia con l'identificazione dell'unità produttiva da parte del Medico Competente, che invia la relativa comunicazione, specificando il proprio ruolo (unico, coordinatore o coordinato) qualora vi siano più Medici Competenti coinvolti. Successivamente, è necessario indicare il numero di lavoratori, distinti per genere, presenti nell'unità produttiva al 30 giugno e al 31 dicembre.

Le sezioni successive del report riguardano i dati relativi alla Sorveglianza Sanitaria, differenziati per genere. Tra questi, il numero totale di lavoratori sottoposti a sorveglianza, il numero di coloro effettivamente visitati e sottoposti a giudizio di idoneità nell'anno di riferimento, oltre agli esiti della sorveglianza, con la distinzione tra lavoratori idonei, idonei con prescrizioni o limitazioni, non idonei temporaneamente e non idonei permanentemente.

Ulteriori sezioni riguardano le malattie professionali segnalate all'INAIL, i rischi professionali a cui sono esposti i lavoratori, e gli adempimenti previsti dall'art. 41, comma 4 del D.Lgs. 81/2008 in materia di alcol e tossicodipendenza. Questi dati includono il numero di lavoratori sottoposti a test di screening, quelli inviati presso i SERD o i Centri Alcologici, e i casi di dipendenza confermati dai Centri Specialistici.

Per l'elaborazione e l'analisi dei dati è stato utilizzato il "Cruscotto di Monitoraggio" sviluppato da INAIL, che permette interrogazioni informatiche mirate per ottenere un quadro più dettagliato.

Elaborazione dei dati

In questo capitolo, vengono esaminate le informazioni fornite tramite le comunicazioni dai Medici Competenti, rese disponibili in forma aggregata sul portale dedicato dell'INAIL.

I dati presi in considerazione riguardano le comunicazioni registrate nel corso del 2024, le quali si riferiscono alla Sorveglianza Sanitaria condotta dai Medici Competenti durante l'anno 2023. Le informazioni analizzate comprendono:

- Dati relativi ai Medici Competenti, alle aziende e ai lavoratori coinvolti;
- Esiti delle visite mediche effettuate;
- Rischi lavorativi ai quali sono esposti i lavoratori;
- Segnalazioni di malattie professionali;
- Verifiche riguardanti l'assunzione di alcol e sostanze psicotrope/stupefacenti.

Dati relativi ai Medici Competenti, alle aziende e ai lavoratori coinvolti

Tabella 1 - Numero di Comunicazioni, Unità Operative e Medici Competenti che hanno inviato le comunicazioni. Regione Veneto, anni 2021, 2022 e 2023.

Anno	Comunicazioni	Unità Produttive	Medici Competenti
2021	579.075	567.568	4.652
2022	603.560	590.254	4.689
2023	648.319	630.054	4.839

La Tabella 1 presenta l'andamento negli ultimi tre anni (2021, 2022 e 2023) di tre indicatori, ovvero:

Sorveglianza Sanitaria nella Regione del Veneto - Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti ai sensi dell'art. 40 D.Lgs 81/2008 | Anno 2023

1. **Comunicazioni inviate dai Medici Competenti:** si può evidenziare un costante aumento rispetto al 2021 (+4,2% nel 2022; + 11,9% nel 2023).
2. **Unità Produttive per le quali sono state inviate le comunicazioni:** anche in tal caso si osserva una crescita significativa rispetto al 2021 (+4,0% nel 2022, + 11% nel 2023);
3. **Medici Competenti che hanno inviato le comunicazioni:** il numero di Medici si è mantenuto relativamente stabile nel 2022 rispetto al 2021 (+0,8%) mentre mostra un incremento, sebbene contenuto, nel 2023 (+ 4% rispetto al 2021).

In sintesi, i dati riflettono una generale crescita dell'attività svolta dai Medici Competenti, legata all'aumento del numero di unità produttive e conseguentemente delle comunicazioni (obbligatorie) inviate dai Medici Competenti. L'incremento più contenuto del numero di Medici è indice del fatto che ciascun Medico segue più unità produttive. La Figura 1 evidenzia l'andamento delle unità produttive e delle comunicazioni inviate dai Medici Competenti, riferita all'anno 2023, per Azienda ULSS.

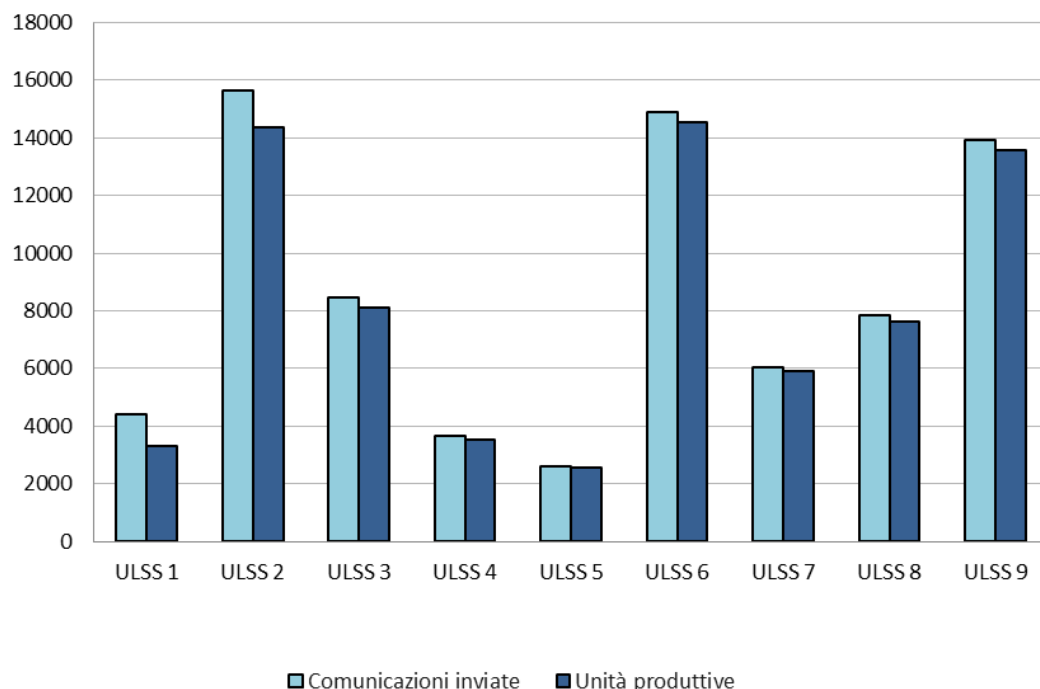


Figura 1 - Comunicazioni inviate e Unità Produttive, distribuzione per ULSS, anno 2023.

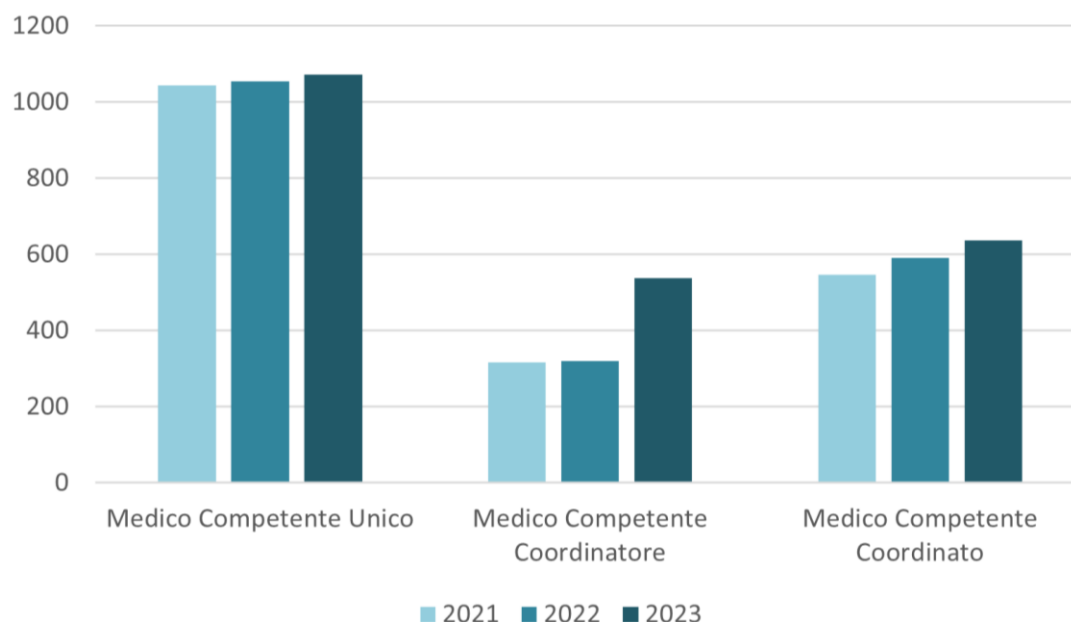


Figura 2 - Distribuzione per tipologia di Medico Competente per il periodo 2021 - 2023.

I dati di seguito presentati analizzano il numero di Medici che hanno inviato le comunicazioni negli anni 2021, 2022 e 2023, suddivisi per ruolo: Medico Competente Coordinato, Medico Competente Coordinatore, Medico Competente Unico.

Tabella 2 - Distribuzione per tipologia di Medico Competente. Regione Veneto, 2023.

Anno	Medico Competente		
	Unico	Coordinatore	Coordinato
2021	1.044	316	546
2022	1.054	320	591
2023	1.073	537	636

A fronte di un generale aumento del numero di medici già evidenziato nella Tabella 1, si evidenzia come l'incremento vari molto tra le diverse tipologie di medici. Infatti, il numero di Medici Competenti Unici risulta pressoché invariato negli anni (+ 1,0% nel 2022 e + 2,8% nel 2023) a fronte di un incremento notevole di Medici Competenti Coordinati (+8,2% nel 2022 e + 16,5% nel 2023) e di Medici Competenti Coordinatori (+70% nel 2023). Tale incremento suggerisce come si sia fatto sempre più ricorso a un modello di coordinamento (caratterizzato da un Medico Competente Coordinatore e uno o più Medici Competenti Coordinati), probabilmente per ottimizzare i processi di Sorveglianza Sanitaria in contesti complessi o con molteplici unità produttive afferenti alla medesima azienda.

Sorveglianza Sanitaria nella Regione del Veneto - Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti ai sensi dell'art. 40 D.Lgs 81/2008 | Anno 2023

I dati evidenziano un sistema in evoluzione, con un forte spostamento verso modelli di coordinamento, probabilmente per affrontare le sfide crescenti legate alla gestione della Sorveglianza Sanitaria. Questo trend potrebbe portare a una maggiore efficienza e uniformità nei processi, ma richiede un'attenta pianificazione per evitare criticità organizzative.

N.B. Si evidenzia come la mancata coincidenza tra il numero di Medici Competenti riportato in Tabella 1 e quanto si ricava dalla Tabella 2 derivi dal fatto che ciascun Medico può rivestire ruoli diversi (in Unità Produttive differenti).

Tabella 3 - Numero di Comunicazioni, Unità Produttive e Medici Competenti che hanno inviato le comunicazioni, suddivisione per ULSS. Regione Veneto, anno 2023.

<i>ULSS</i>	<i>Comunicazioni inviate</i>	<i>Unità produttive</i>	<i>Medici Competenti</i>
ULSS N. 1 DOLOMITI	4.398	3.296	189
ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA	15.625	14.375	516
ULSS N. 3 SERENISSIMA	8.467	8.093	504
ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	3.643	3.526	251
ULSS N. 5 POLESANA	2.606	2.553	273
ULSS N. 6 EUGANEA	14.913	14.523	642
ULSS N. 7 PEDEMONTANA	6.029	5.907	312
ULSS N. 8 BERICA	7.828	7.604	427
ULSS N. 9 SCALIGERA	13.931	13.589	654
Totale	77.440	73.466	3.768

In Tabella 3 sono descritti i dettagli per ULSS riferiti alle comunicazioni inviate, le unità produttive e i Medici Competenti che hanno inviato le suddette comunicazioni, per l'anno 2023.

Esiti delle visite mediche effettuate

Tabella 4 - Lavoratori per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Regione Veneto, 2023.

Regione Veneto	<i>Femmine</i>	<i>%</i>	<i>Maschi</i>	<i>%</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Lavoratori idonei	239.341	76,01%	473.916	70,64%	713.257	72,35%
Lavoratori con idoneità parziali	74.633	23,70%	195.530	29,14%	270.163	27,41%
Lavoratori permanentemente non idonei	319	0,10%	502	0,07%	821	0,08%
Lavoratori temporaneamente non idonei	571	0,18%	963	0,14%	1.534	0,16%
Totale Lavoratori visitati	314.864		670.911		985.775	

La Tabella 4 descrive la distribuzione dei lavoratori visitati dai Medici Competenti nella Regione Veneto nel 2023, suddivisa per genere e per giudizio di idoneità, in valori assoluti e percentuali.

Innanzitutto, la netta prevalenza di lavoratori uomini visitati riflette probabilmente una maggiore presenza maschile in settori lavorativi con obbligo di Sorveglianza Sanitaria.

La maggioranza dei lavoratori risulta idonea (72,4% del totale): relativamente alle differenze di genere, a fronte di un numero assoluto più elevato di lavoratori di sesso maschile, si evidenzia come le lavoratrici idonee costituiscano il 76,0% del totale delle lavoratrici visitate contro il 70,6% dei lavoratori maschi idonei (sul totale dei lavoratori visitati). I lavoratori con idoneità parziale costituiscono il 27,4% del totale, con una maggiore prevalenza di lavoratori maschi con idoneità parziale (29,1%) rispetto alle donne (23,7%). Tale differenza potrebbe essere imputabile a diverse caratteristiche lavorative (i soggetti maschi sono spesso impiegati in lavori più gravosi e/o rischiosi) e di salute.

I lavoratori, sia di sesso maschile che femminile, temporaneamente e/o permanentemente non idonei risulta molto bassa, senza differenze di genere rilevanti.

In Appendice, è riportata la distribuzione per ULSS dei lavoratori visitati dai Medici Competenti nella Regione Veneto nel 2023, suddivisa per genere e per giudizio di idoneità.

Rischi lavorativi ai quali sono esposti i lavoratori

Tabella 5 - Distribuzione dei lavoratori visitati, per sesso, in base al Gruppo ATECO di appartenenza. Regione Veneto, 2023.

Gruppo ATECO	Femmine	Maschi	Totale	%
Agricoltura, silvicoltura pesca	2.887	8.238	11.125	1,10%
Alloggio e ristorazione	1.787	2.598	4.385	0,40%
Altre attività servizi	822	2586	3.408	0,30%
Arte, sport, intrattenimento	2.313	13.302	15.615	1,60%
Attività immobiliari	575	664	1.239	0,10%
Attività manifatturiere	23.956	97.399	121.355	12,30%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	192	329	521	0,10%
Commercio	8.921	18.630	27.551	2,80%
Costruzioni	1.505	10.440	11.945	1,20%
Estrazione di minerali	18	154	172	0,00%
Finanza e assicurazioni	1.123	697	1.820	0,20%
Fornitura di acqua	106	676	782	0,10%
Fornitura di energia	92	104	196	0,00%
Informazione e comunicazione	863	1.888	2.751	0,30%
Istruzione	726	971	1.697	0,20%
Noleggio, agenzie di viaggio	641	687	1.328	0,10%
Professioni	5.171	2.579	7.750	0,80%
Pubblica Amministrazione	585	179	764	0,10%
Sanità	3.459	1.402	4.861	0,50%
Trasporto e magazzino	392	1.023	1.415	0,10%
Dato non disponibile	258.730	506.365	765.095	77,60%
Totale complessivo	314.864	670.911	985.775	100%

Sorveglianza Sanitaria nella Regione del Veneto - Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti ai sensi dell'art. 40 D.Lgs 81/2008 | Anno 2023

La Tabella 5 descrive la distribuzione dei lavoratori visitati per settore economico (classificazione ATECO), suddivisi per genere.

Si ritiene opportuno premettere che il dato relativo al settore lavorativo è ricavato dal portale INAIL (in quanto associato all'unità produttiva) e non compilato direttamente dal Medico Competente. In virtù di ciò, l'informazione relativa al settore lavorativo nella maggioranza dei casi (77,6%) non è disponibile e pertanto non può essere assegnato, costituendo un elemento critico, poiché limita l'affidabilità dell'analisi complessiva.

Riguardo i dati disponibili, il settore afferente alle Attività manifatturiere risulta il più rilevante, con 121.355 lavoratori impiegati (12,3%), di cui 97.399 maschi (80,2% sul totale per settore) e 23.956 femmine (19,8 % sul totale per settore). Questo dato indica una prevalenza maschile marcata, tipica dei settori industriali tradizionali. Si evidenzia inoltre il settore del Commercio, che vede oltre 27.500 lavoratori occupati (il 2,8% del totale), con una distribuzione di 18.630 maschi (67,6%) e 8.921 femmine (32,4%), mostrando una presenza femminile significativa anche se minoritaria.

Il settore della Sanità (0,5% del totale, 71,2% femmine e 28,8% maschi) e quello dell'Istruzione (0,2% del totale, 971 femmine 57,2% e 726 maschi 42,8%) , tradizionalmente si caratterizzano per una netta prevalenza dell'occupazione femminile.

Al contrario, settori con elevata prevalenza di occupati maschi rispetto alle donne sono quello delle Costruzioni (1,2% del totale), nel quale le donne superano di poco il 10% degli occupati totali del settore (10.440 maschi contro 1.505 femmine) e il settore Trasporto e magazzinaggio (rapporto maschi: femmine pari a 72%:28%).

Tabella 6 - Distribuzione dei lavoratori visitati e soggetti a Sorveglianza Sanitaria, per genere e Gruppo ATECO. Regione Veneto, anno 2023.

<i>GRUPPO ATECO</i>	<i>Lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria (Femmine)</i>	<i>Lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria (Maschi)</i>	<i>Lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria (Totale)</i>	<i>Lavoratori visitati (Femmine)</i>	<i>Lavoratori visitati (Maschi)</i>	<i>Lavoratori visitati (Totale)</i>
Agricoltura, silvicoltura pesca	9.559	28.480	38.039	6.230	23.615	29.845
Alloggio e ristorazione	7.499	7.977	15.476	4.243	4.774	9.017
Altre attività servizi	9.204	29.026	38.230	2.373	10.416	12.789
Arte, sport, intrattenimento	4.268	9.207	13.475	2.378	5.756	8.134
Attività immobiliari	966	1.019	1.985	672	747	1.419
Attività manifatturiere	2.038	5.771	7.809	995	4.367	5.362
Attività professionali, scientifiche e tecniche	487	549	1.036	216	395	611
Commercio	29.329	53.455	82.784	17.686	41.071	58.757
Costruzioni	1.863	59.470	61.333	1.068	52.024	53.092
Estrazione di minerali	113	233	346	12	144	156
Finanza e assicurazioni	4.950	3.428	8.378	1.854	1.893	3.747
Fornitura di acqua	0	0	0	0	0	0
Fornitura di energia	0	0	0	0	0	0
Informazione e comunicazione	2.282	5.460	7.742	1.371	4.223	5.594
Istruzione	956	789	1.745	441	607	1.048
Noleggio, agenzie di viaggio	2.011	1.828	3.839	1.393	1.477	2.870
Professioni	12.182	3.823	16.005	5.703	1.794	7.497
Pubblica Amministrazione	10	25	35	2	17	19
Sanità	11.431	5.208	16.639	7.287	4.005	11.292
Trasporto e magazzino	102	179	281	80	86	166
Dato non disponibile	13.296	23.915	37.211	8.048	17.679	25.727
Totale	112.546	239.842	352.388	62.052	175.090	237.142

Sorveglianza Sanitaria nella Regione del Veneto - Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti ai sensi dell'art. 40 D.Lgs 81/2008 | Anno 2023

La Tabella 6 riporta i dati relativi ai lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria e ai lavoratori visitati, relativi all'anno 2023, distribuiti per settore ATECO e per genere.

I lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria risultano 352.388, di cui 112.546 femmine (32%) e 239.842 maschi (68%). Di questi, nel corso del 2023, sono stati visitati 237.142 lavoratori, pari al 67,3% di quelli sottoposti a sorveglianza. La distribuzione di genere tra i lavoratori visitati è simile: 62.052 femmine (26,2%) e 175.090 maschi (73,8%). Tra i settori indicati in tabella, sempre considerando che il dato relativo al settore di impiego non è disponibile per oltre 37.000 soggetti, quelli con maggiore numerosità di soggetti risultano il settore del Commercio (82.784 lavoratori, di cui 29.329 femmine e 53.455 maschi), delle Costruzioni (61.333 lavoratori, la maggior parte dei quali di sesso maschile) e il settore Altre attività servizi (38.230 lavoratori) e Agricoltura (38.039 lavoratori).

Tabella 7 - Distribuzione per giudizio di idoneità, gruppo ATECO e genere. Regione Veneto, anno 2023.

<i>GRUPPO ATECO</i>	<i>Lavoratori visitati (Totale)</i>	<i>Lavoratori con idoneità parziali (Femmine)</i>	<i>Lavoratori con idoneità parziali (Maschi)</i>	<i>Lavoratori con idoneità parziali (Totale)</i>	<i>Lavoratori con inidoneità (Femmine)</i>	<i>Lavoratori con inidoneità (Maschi)</i>	<i>Lavoratori con inidoneità (Totale)</i>
Agricoltura, silvicoltura pesca	29.845	1.022	3.886	4.908	5	9	14
Alloggio e ristorazione	9.017	538	578	1.116	5	0	5
Altre attività servizi	12.789	81	163	244	0	16	16
Arte, sport, intrattenimento	8.134	325	820	1.145	6	30	36
Attività immobiliari	1.419	57	108	165	0	1	1
Attività manifatturiere	5.362	129	564	693	0	4	4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	611	36	83	119	0	0	0
Commercio	58.757	2.454	5.433	7.887	29	32	61
Costruzioni	53.092	104	12.899	13.003	0	162	162
Estrazione di minerali	156	1	4	5	0	0	0
Finanza e assicurazioni	3.747	289	133	422	0	0	0
Fornitura di acqua	0	0	0	0	0	0	0
Fornitura di energia	0	0	0	0	0	0	0
Informazione e comunicazione	5.594	168	693	861	0	4	4
Istruzione	1.048	16	16	32	4	0	4
Noleggio, agenzie di viaggio	2.870	250	346	596	0	0	0
Professioni	7.497	475	373	848	37	9	46
Pubblica Amministrazione	19	0	3	3	0	0	0
Sanità	11.292	843	428	1.271	44	14	58
Trasporto e magazzino	166	0	0	0	0	0	0
Dato non disponibile	25.727	1.055	3.525	4.580	9	51	60
Totale	237.142	7.843	30.055	37.898	139	332	471

La Tabella 7 riporta la distribuzione dei lavoratori visitati nel 2023, per giudizio di idoneità, gruppo ATECO e genere. La distribuzione dei lavoratori visitati riflette sostanzialmente quella dei lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria, con una maggiore prevalenza nei settori del commercio e delle costruzioni. I lavoratori con idoneità parziali risultano 37.898 (10,8% del totale dei visitati), con una maggiore prevalenza maschile (30.055 maschi e 7.843 femmine). Le inidoneità sono molto contenute, essendo pari a 471 lavoratori (0,13%), dei quali 332 maschi e 139 femmine.

In generale, i dati mostrano una prevalenza maschile nei settori a rischio elevato (es. costruzioni e manifatturiero), mentre settori come sanità e istruzione, come già descritto in precedenza, sono caratterizzati da un maggior impiego femminile.

Inoltre, la percentuale di lavoratori visitati rispetto ai soggetti a Sorveglianza Sanitaria è elevata (67,3%). Le idoneità parziali risultano più frequenti in costruzioni e manifatturiero, riflettendo la natura delle mansioni e dei rischi connessi.

Tabella 8 - Distribuzione dei lavoratori visitati e soggetti a Sorveglianza Sanitaria, suddivisi per genere e Rischio lavorativo. Regione Veneto, anno 2023.

<i>Rischio Lavorativo</i>	<i>Lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria (Femmine)</i>	<i>Lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria (Maschi)</i>	<i>Lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria (Totale)</i>	<i>Lavoratori visitati (Femmine)</i>	<i>Lavoratori visitati (Maschi)</i>	<i>Lavoratori visitati (Totale)</i>
Agenti biologici	6.049	13.349	19.398	3.373	9.048	12.421
Agenti cancerogeni	875	1.123	1.998	541	792	1.333
Agenti chimici	8.438	22.907	31.345	5.553	18.671	24.224
Altri rischi evidenziati da V.R.	10.774	21.268	32.042	6.444	16.634	23.078
Amianto	9	79	88	5	66	71
Agenti mutageni	23	13	36	23	13	36
Campi Elettromagnetici	263	611	874	123	425	548
Infrasuoni/Ultrasuoni	23	240	263	9	139	148
Lavoro notturno > 80gg/anno	1.567	4.585	6.152	774	2.338	3.112
Microclima severo	2.666	12.917	15.583	1.824	10.764	12.588
Movimentazione manuale dei carichi	19.263	40.526	59.789	11.600	30.333	41.933
Radiazioni ottiche artificiali	238	927	1.165	133	775	908
Radiazioni ultraviolette naturali	231	3.446	3.677	174	3.117	3.291
Rischi Posturali	26.217	33.353	59.570	13.213	21.288	34.501
Rumore	3.145	22.812	25.957	2.151	18.487	20.638
Silice	42	260	302	40	252	292
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	12.044	19.166	31.210	7.186	13.386	20.572
Vibrazioni corpo intero	694	13.336	14.030	493	11.242	11.735
Vibrazioni mano braccio	1.180	13.139	14.319	536	10.042	10.578
Videoterminali	18.805	15.785	34.590	7.857	7.278	15.135
Totale	112.546	239.842	352.388	62.052	175.090	237.142

Sorveglianza Sanitaria nella Regione del Veneto - Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti ai sensi dell'art. 40 D.Lgs 81/2008 | Anno 2023

Tabella 9 - Distribuzione per giudizio di idoneità, rischio lavorativo e genere. Regione Veneto, anno 2023.

<i>Rischio</i>	<i>Lavoratori visitati (Totale)</i>	<i>Lavoratori con idoneità parziali (Femmine)</i>	<i>Lavoratori con idoneità parziali (Maschi)</i>	<i>Lavoratori con idoneità parziali (Totale)</i>	<i>Lavoratori con inidoneità (Femmine)</i>	<i>Lavoratori con inidoneità (Maschi)</i>	<i>Lavoratori con inidoneità (Totale)</i>
Agenti biologici	12.421	314	1.587	1.901	8	22	30
Agenti cancerogeni	1.333	112	116	228	0	1	1
Agenti chimici	24.224	528	2.935	3.463	11	28	39
Altri rischi evidenziati da V.R.	23.078	812	2.793	3.605	23	36	59
Amianto	71	0	15	15	0	0	0
Agenti mutageni	36	0	1	1	0	0	0
Campi Elettromagnetici	548	9	24	33	0	1	1
Infrasuoni/Ultrasuoni	148	0	11	11	0	0	0
Lavoro notturno > 80gg/anno	3.112	50	158	208	2	2	4
Microclima severo	12.588	182	1.896	2.078	2	20	22
Movimentazione manuale dei carichi	41.933	1.354	4.658	6.012	35	60	95
Radiazioni ottiche artificiali	908	11	141	152	0	1	1
Radiazioni ultraviolette naturali	3.291	22	419	441	0	10	10
Rischi Posturali	34.501	1.427	2.939	4.366	26	32	58
Rumore	20.638	343	6.212	6.555	3	44	47
Silice	292	4	79	83	0	1	1
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	20.572	828	1.685	2.513	23	23	46
Vibrazioni corpo intero	11.735	30	1.401	1.431	0	23	23
Vibrazioni mano braccio	10.578	51	1.741	1.792	1	26	27
Videoterminali	15.135	1.766	1.244	3.010	5	2	7
Totale	237.142	7.843	30.055	37.898	139	332	471

Sorveglianza Sanitaria nella Regione del Veneto - Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti ai sensi dell'art. 40 D.Lgs 81/2008 | Anno 2023

La Tabella 8 fornisce il dettaglio dei lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria nel 2023, suddivisi per tipologia di rischio professionale. La Tabella 9 descrive la distribuzione per giudizio di idoneità, rischio lavorativo e genere.

Il rischio lavorativo al quale sono esposti la maggior parte dei lavoratori (59.789 lavoratori, 17%) soggetti a Sorveglianza Sanitaria è la movimentazione manuale dei carichi; oltre 41.000 lavoratori visitati sono esposti a tale rischio. Le idoneità parziali raggiungono le 6.012 unità e si contano 95 inidoneità (il 20% circa delle inidoneità totali).

Un altro rischio altamente diffuso riguarda i rischi posturali (59.570 lavoratori soggetti a tale Sorveglianza Sanitaria); circa il 58% dei lavoratori visitati sono esposti a tale rischio. Sono stati rilevati 4.366 idoneità parziali e 58 casi di inidoneità.

Il rischio da esposizione a rumore coinvolge 25.957 lavoratori (principalmente di sesso maschile, 22.812). Le idoneità parziali sono 6.555, con 47 inidoneità.

Riguardo il rischio da agenti chimici, oltre 31.000 lavoratori sono soggetti a Sorveglianza Sanitaria, per la maggior parte di sesso maschile (22.907). Il numero di idoneità parziali è di 3.463, con 39 casi di inidoneità, indicando un rischio significativo.

Infine, circa 34.590 lavoratori sono soggetti a Sorveglianza Sanitaria per esposizione a rischio da videoterminali, con una distribuzione più equilibrata tra i sessi. Sono state riportate 3.010 idoneità parziali e solo 7 inidoneità, in virtù della ridotta gravità del rischio.

In generale, si evidenzia una forte prevalenza maschile per quasi tutti i rischi, soprattutto quelli legati a mansioni potenzialmente gravose (movimentazione manuale dei carichi, vibrazioni, rumore). Le donne sono più rappresentate in rischi legati a videoterminali e agenti biologici.

Segnalazioni di Malattie Professionali

La Tabella 21 (in Appendice) riporta il dettaglio delle malattie professionali comunicate dai Medici Competenti per diagnosi di malattia, per settore economico (gruppo ATECO), fattori di rischio e genere, riferite all'anno 2023. Qui di seguito si riportano alcune considerazioni rimandando alla tabella in Appendice, con i numerosi dettagli contenuti.

I principali settori analizzati sono:

- Attività manifatturiere: i rischi analizzati comprendono esposizione a microtraumi, posture incongrue, rumore olesivo e movimentazione manuale dei carichi;

Sorveglianza Sanitaria nella Regione del Veneto - Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti ai sensi dell'art. 40 D.Lgs 81/2008 | Anno 2023

- Costruzioni: i rischi analizzati comprendono esposizione a polveri, microtraumi, rumore otonesivo e movimentazione manuale dei carichi.

I principali Agenti e Malattie Correlate sono:

- Microtraumi e posture incongrue: sono associate a sovraccarico biomeccanico di vari distretti anatomici (spalla, gomito, polso-mano) determinando condizioni quali tendiniti, epicondiliti e sindrome del tunnel carpale;
- Movimentazione manuale dei carichi: si registrano principalmente patologie del rachide lombare, come spondilodiscopatie ed ernie discali;
- Rumore otonesivo: causa di ipoacusia percettiva bilaterale;
- Vibrazioni meccaniche: colpiscono il sistema mano-braccio (osteoartropatie, sindrome del tunnel carpale) e il corpo intero (ernia discale lombare).

Con riferimento alla distribuzione per Genere

- Lavoratori di sesso maschile: prevalgono i casi di ipoacusia (rumore) e di patologie legate alla movimentazione dei carichi e vibrazioni.
- Lavoratori di sesso femminile: risultano maggiormente soggette a sindromi da sovraccarico biomeccanico, in particolare tendiniti della spalla, patologie del polso e dita.

Fattori di Rischio e Patologie

- Microtraumi e sovraccarico biomeccanico rappresentano la causa predominante di malattie professionali, specialmente nelle donne. Questo evidenzia l'importanza di adottare misure ergonomiche, considerando anche attività apparentemente meno fisiche ma ripetitive;
- Rumore otonesivo è un rischio significativo nei settori manifatturieri e delle costruzioni, con una netta prevalenza tra gli uomini;
- Movimentazione manuale dei carichi e vibrazioni sono responsabili di patologie muscolo-scheletriche del rachide lombare.

Verifiche riguardanti l'assunzione di alcol e sostanze psicotrope/stupefacenti

Tabella 10 - Lavoratori sottoposti agli accertamenti di assunzione di alcol, per genere e territorio ULSS di appartenenza. Regione Veneto, anno 2023.

ULSS	N. lavoratori controllati nell'anno con test di screening		N. lavoratori inviati presso SERT o Centro Alcolologico		N. casi di dipendenza confermati dal Centro Specialistico	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
ULSS N.1 DOLOMITI	1.233	8.906	0	37	0	4
ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA	3.960	41.407	1	65	0	3
ULSS N.3 SERENISSIMA	3.315	22.487	0	15	0	4
ULSS N.4 VENETO ORIENTALE	517	8.652	0	1	0	0
ULSS N.5 POLESANA	1.014	8.041	0	6	0	3
ULSS N.6 EUGANEA	4.335	37.990	0	8	0	4
ULSS N.7 PEDEMONTANA	2.287	20.090	0	3	0	0
ULSS N.8 BERICA	2.520	27.624	0	73	0	4
ULSS N.9 SCALIGERA	7.664	45.599	0	9	0	1
Totale	26.845	220.796	1	217	0	23

La Tabella 10 descrive l'esito dei controlli per l'alcol nei luoghi di lavoro effettuati su base territoriale (ULSS) nell'anno 2023, fornendo il dettaglio per genere e sugli esiti dei controlli effettuati dai servizi specialistici (SERT o Centro Alcolologico), inclusi i casi confermati di dipendenza.

Complessivamente sono stati sottoposti a test di screening 268.845 lavoratori, di cui 26.845 femmine (circa il 10% del totale) e 220.796 maschi (circa il 90% del totale). È evidente una forte predominanza degli uomini soggetti ai controlli, coerentemente con la maggiore presenza di lavoratori di sesso maschile in contesti nei quali vige l'obbligo di controllo per alcol (es. trasporto, edilizia, industria).

Sorveglianza Sanitaria nella Regione del Veneto - Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti ai sensi dell'art. 40 D.Lgs 81/2008 | Anno 2023

In seguito ai controlli di primo livello eseguiti dal Medico Competente, solo 218 lavoratori (pari a 0,08% del totale controllato) sono stati inviati ai SERT o Centri Alcolologici, la quasi totalità di sesso maschile (217). Si evidenzia come i controlli siano maggiormente concentrati in alcuni territori (ULSS 8, 33%; ULSS 2, 30%).

I casi di dipendenza alcolica confermati dai centri specialistici sono stati 23, tutti di genere maschile, su oltre 268.000 controlli, evidenziando un tasso di positività (confermata) estremamente basso (circa 0,008%).

Tabella 11 - Lavoratori sottoposti agli accertamenti di assunzione di sostanze stupefacenti, per genere e territorio ULSS di appartenenza. Regione Veneto, anno 2023.

Azienda ULSS	N. lavoratori controllati nell'anno con test di screening		N. lavoratori inviati presso SERT o Centro Alcolologico		N. casi di dipendenza confermati dal Centro Specialistico	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
ULSS N.1 DOLOMITI	217	7.477	0	43	0	1
ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA	1.387	47.418	8	127	0	31
ULSS N.3 SERENISSIMA	912	27818	1	38	0	9
ULSS N.4 VENETO ORIENTALE	195	8.955	0	14	0	2
ULSS N.5 POLESANA	275	9.494	0	5	0	3
ULSS N.6 EUGANEA	1.099	44.420	1	52	0	6
ULSS N.7 PEDEMONTANA	622	20.471	0	32	0	12
ULSS N.8 BERICA	904	28.569	0	34	0	12
ULSS N.9 SCALIGERA	2.801	49.678	0	36	0	10
Totale	8.412	244.300	10	381	0	86

La Tabella 11 descrive i controlli eseguiti dai Medici Competenti nei luoghi di lavoro relativi all'assunzione di sostanze stupefacenti, distribuiti per genere. I dati includono il numero di

lavoratori sottoposti a test di screening, quelli inviati ai servizi specialistici (SERT o Centro Alcológico) e i casi di dipendenza confermati.

Il numero totale di lavoratori controllati è pari a 252.712, dei quali 8.412 femmine (3,3% del totale) e 244.300 maschi (96,7% del totale). Analogamente a quanto osservato per i controlli relativi all'assunzione di alcol, vi è una netta predominanza di lavoratori di sesso maschile sottoposti a screening, coerentemente con la maggiore presenza maschile in settori lavorativi nei quali vige l'obbligo di controllo per l'assunzione di sostanze stupefacenti (es. trasporti, edilizia, industria).

Complessivamente sono stati inviati ai SERT o centri specialistici 391 lavoratori, pari a circa lo 0,15% del totale dei controllati: di questi il 97,4% (381) era di sesso maschile, solo il 2,6% (10) di sesso femminile. Si evidenzia come in alcuni territori il numero di positività ai test di primo livello e di conseguenza invio al SERT sia maggiore rispetto ad altri (es. ULSS 2 con 135 casi di invio ai Centri specialistici - 35% dei casi totali).

Complessivamente, sono stati confermati 86 casi di dipendenza, tutti maschi. Nessuna femmina ha ricevuto diagnosi di dipendenza dai centri specialistici. Anche in tal caso, coerentemente con il maggior numero di accesso al SERT, i casi confermati sono maggiori nel territorio della ULSS 2 (31 casi confermati) rispetto alle altre ULSS regionali.

E' necessario tuttavia sottolineare come, analogamente a quanto osservato per l'alcol, il numero di casi confermati da SERT di dipendenza da sostanze psicotrope/stupefacenti, è molto contenuto se rapportato al totale dei lavoratori controllati 252.712 pari a circa 0,034% del totale.

Considerazioni Conclusive

Il presente documento fornisce un interessante focus sugli esiti della Sorveglianza Sanitaria svolta nella Regione Veneto nel 2023, rappresentando tale attività svolta dai Medici Competenti uno strumento fondamentale per garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

I dati raccolti ed elaborati evidenziano non solo l'impegno del sistema regionale nella tutela della salute dei lavoratori, ma anche le sfide e le opportunità che caratterizzano questo ambito cruciale della prevenzione.

L'analisi delle comunicazioni trasmesse dai Medici Competenti ha permesso di ottenere una panoramica dettagliata delle attività svolte. Le informazioni raccolte comprendono:

- Numero di lavoratori sottoposti a Sorveglianza Sanitaria, con una distinzione accurata per genere e tipologia di giudizio di idoneità (idonei, idonei con prescrizioni o limitazioni, non idonei temporaneamente o permanentemente).
- Rischi lavorativi, con l'identificazione dei principali rischi professionali a cui i lavoratori sono esposti, con particolare attenzione alle differenze di genere e ai settori industriali maggiormente coinvolti.
- Malattie professionali, con l'analisi delle segnalazioni trasmesse all'INAIL, fornendo un quadro sulle patologie prevalenti e sui settori lavorativi più colpiti.
- Test di screening per alcol e sostanze stupefacenti, con il monitoraggio delle attività di prevenzione e gestione delle dipendenze, con indicazioni sugli esiti e sui casi gestiti presso i centri specialistici.

L'impegno congiunto dei Medici Competenti, delle Aziende ULSS nonché delle altre figure coinvolte ha permesso di consolidare un sistema efficace e orientato alla prevenzione.

Il Gruppo Tematico Regionale "Sorveglianza Sanitaria" si impegna a proseguire nel monitoraggio e nell'analisi dei dati, favorendo lo sviluppo di strategie mirate ed efficaci, a supporto della programmazione regionale e locale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in linea con gli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione.

Appendice

Tabella 12: Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2023, ULSS 1 Dolomiti.

ULSS 1 Dolomiti	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Totale</i>
Lavoratori idonei	14.856	20.391	35.247
Lavoratori con idoneità parziali	3.224	6.319	9.543
Lavoratori permanentemente non idonei	11	16	27
Lavoratori temporaneamente non idonei	28	27	55
Totale Lavoratori visitati	18.119	26.753	44.872

Tabella 13: Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2023, ULSS 2 Marca Trevigiana.

ULSS 2 Marca Trevigiana	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Totale</i>
Lavoratori idonei	42.802	86.572	129.374
Lavoratori con idoneità parziali	13.379	38.353	51.732
Lavoratori permanentemente non idonei	59	66	125
Lavoratori temporaneamente non idonei	95	122	217
Totale Lavoratori visitati	56.335	125.113	181.448

Tabella 14: Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2023, ULSS 3 Serenissima.

ULSS 3 Serenissima	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Totale</i>
Lavoratori idonei	27.492	61.796	89.288
Lavoratori con idoneità parziali	7.487	19.380	26.867
Lavoratori permanentemente non idonei	51	68	119
Lavoratori temporaneamente non idonei	87	110	197
Totale Lavoratori visitati	35.117	81.354	116.471

Tabella 15: Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2023, ULSS 4 Veneto Orientale.

ULSS 4 Veneto Orientale	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Totale</i>
Lavoratori idonei	9.068	17.601	26.669
Lavoratori con idoneità parziali	2.626	7.670	10.296
Lavoratori permanentemente non idonei	12	17	29
Lavoratori temporaneamente non idonei	9	28	37
Totale Lavoratori visitati	11.715	25.316	37.031

Tabella 16: Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2023, ULSS 5 Polesana.

ULSS 5 Polesana	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Totale</i>
Lavoratori idonei	8.310	15.915	24.225
Lavoratori con idoneità parziali	2.597	7.435	10.032
Lavoratori permanentemente non idonei	15	17	32
Lavoratori temporaneamente non idonei	14	23	37
Totale Lavoratori visitati	10.936	23.390	34.326

Tabella 17: Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2023, ULSS 6 Euganea.

ULSS 6 Euganea	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Totale</i>
Lavoratori idonei	50.841	90.119	140.960
Lavoratori con idoneità parziali	16.376	40.672	57.048
Lavoratori permanentemente non idonei	68	102	170
Lavoratori temporaneamente non idonei	104	164	268
Totale Lavoratori visitati	67.389	131.057	198.446

Tabella 18: Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2023, ULSS 7 Pedemontana.

ULSS 7 Pedemontana	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Totale</i>
Lavoratori idonei	17.380	36.138	53.518
Lavoratori con idoneità parziali	6.244	17.599	23.843
Lavoratori permanentemente non idonei	14	35	49
Lavoratori temporaneamente non idonei	25	59	84
Totale Lavoratori visitati	23.663	53.831	77.494

Tabella 19: Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2023, ULSS 8 Berica.

ULSS 8 Berica	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Totale</i>
Lavoratori idonei	26.046	55.440	81.486
Lavoratori con idoneità parziali	8.642	22.255	30.897
Lavoratori permanentemente non idonei	33	46	79
Lavoratori temporaneamente non idonei	97	238	335
Totale Lavoratori visitati	34.818	77.979	112.797

Tabella 20: Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2023, ULSS 9 Scaligera.

ULSS 9 Scaligera	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Totale</i>
Lavoratori idonei	42.546	89.944	132.490
Lavoratori con idoneità parziali	14.058	3.5847	49.905
Lavoratori permanentemente non idonei	56	135	191
Lavoratori temporaneamente non idonei	112	192	304
Totale Lavoratori visitati	56.772	126.118	182.890

Tabella 21: Malattie Professionali comunicate dai Medici Competenti, per diagnosi, settore produttivo e genere. Regione Veneto, anno 2023.

Gruppo ATECO	Descrizione Agente	Descrizione Malattia	Femmine	Maschi	Totale
Attività manifatturiere	Microtraumi e posture incongrue a carico degli arti superiori	SDR da sovraccarico biomeccanico polso-mano: SDR del tunnel carpale	1	1	2
		SDR da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite del sovraspinoso (o tendinite cuffia rotatori)	3	3	6
		SDR da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite calcifica (Morbo di Duplay)	2	0	2
	Rumore otolesivo	Ipoacusia percettiva bilaterale	0	7	7
	Movimentazione manuale di carichi	Spondilodiscopatie del tratto lombare	0	3	3
		Ernia Lombare	2	1	3
Costruzioni	Cemento, calcare, gesso, calce, altre polveri	Broncopneumopatia cronica ostruttiva	0	1	1
	Microtraumi e posture incongrue a carico degli arti superiori	SDR da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite del sovraspinoso (o tendinite cuffia rotatori)	1	1	2
	Rumore otolesivo	Ipoacusia percettiva bilaterale	0	14	14
	Movimentazione manuale di carichi	Spondilodiscopatie del tratto lombare	0	1	1

Dato non disponibile	Asbesto e altri minerali contenenti fibre di asbesto	Mesotelioma pleurico	0	1	1
	Microtraumi e posture incongrue a carico degli arti superiori	Sindrome da sovraccarico biomeccanico del gomito: epicondilita	3	0	3
		SDR da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite calcifica (Morbo di Duplay)	1	0	1
		SDR da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite capolungo bicipite	0	1	1
		SDR da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite del sovraspinoso (o tendinite cuffia rotatori)	10	6	16
	Movimentazione manuale di carichi	Ernia discale lombare	7	9	16
		Spondilodiscopatie del tratto lombare	2	1	3
	Rumore otesivo	Ipoacusia percettiva bilaterale	0	30	30

Sorveglianza Sanitaria nella Regione del Veneto - Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti ai sensi dell'art. 40 D.Lgs 81/2008 | Anno 2023

	Vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano braccio	Osteoartropatie (polso, gomito, spalla)	0	1	1
		SDR del tunnel carpale	2	0	2
	Vibrazioni trasmesse al corpo intero per le attività di guida di automezzi pesanti e conduzione di mezzi meccanici	Ernia discale lombare	0	1	1
		SDR da sovraccarico biomeccanico del gomito: epitrocleite	1	0	1
		SDR da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite del sovraspinoso (o tendinite cuffia rotatori)	4	9	13
		SDR da sovraccarico biomeccanico polso-mano: dito a scatto	5	0	5
		SDR da sovraccarico biomeccanico polso-mano: sindrome del tunnel carpale	6	0	6
		SDR da sovraccarico biomeccanico polso-mano: sindrome di de quervain	1	0	1

		SDR da sovraccarico biomeccanico polso-mano: tendiniti flessori/estensori (polso-dita)	7	7	14
		SDR del tunnel carpale	1	0	1
		Spondilodiscopatie del tratto lombare	6	7	13
		Tendiniti-tenosinoviti mano-polso	4	0	4
Totale			69	105	174

